

IL FORUM STRATEGICO BLUE ECONOMY IN EMILIA-ROMAGNA

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA HA MESSO IN ATTO UNA VASTA SERIE DI AZIONI, PROGETTI E INIZIATIVE PER PROMUOVERE L'ECONOMIA DEL MARE IN UN'OTTICA DI INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ. È STATO COSTITUITO ANCHE UN FORUM CHE RIUNISCE TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI AL TEMA, COME SPAZIO DI COLLABORAZIONE ED ELABORAZIONE STRATEGICA.

La Regione Emilia-Romagna ha approvato, in occasione della programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, la nuova strategia di specializzazione intelligente (S3), per lo sviluppo delle politiche di ricerca e innovazione della Regione Emilia-Romagna.

La strategia S3 2021-2027 è stata definita attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto gli *stakeholder* e la comunità regionale dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione. Dall'incrocio fra i sistemi produttivi regionali e le sfide della politica di coesione 2021-27 sono stati individuati 15 ambiti tematici prioritari: dal clima alle risorse naturali, dalla manifattura 4.0 alla mobilità sostenibile, dal benessere della persona all'inclusione e coesione sociale. Tra i nuovi ambiti emerge con forza la *blue economy*.

La strategia ha poi portato a definire per questi 15 ambiti strategici i descrittori e le aree di innovazione per le attività di ricerca e sviluppo della nostra regione. Considerando in particolare l'ambito tematico della *blue growth*, che di recente si è evoluto ampliandosi al contesto *blue economy*, è emerso immediatamente il carattere cross-settoriale dell'innovazione in questo campo. Tre le sue tematiche prioritarie: bioeconomia blu (che considera le risorse biotiche marine, le biotecnologie e la protezione dall'inquinamento), manifattura marittima (energie rinnovabili, cantieristica sostenibile, robotica marina, le risorse marine abiotiche), fascia costiera e turismo 2.0 (ambiente marino, costa, turismo marittimo e sostenibilità negli usi economici del mare).

È importante sottolineare che l'individuazione di questo ambito è frutto di un percorso che ha coinvolto la Regione negli ultimi anni con una sequenza continua e incrementale di progetti e interventi, finanziati anche grazie alle risorse Fesr e Fse Plus. Oggi, come risultato significativo di tale impegno, la Regione partecipa attivamente a:

- la strategia macroregionale adriatico-ionica (Eusair), che si articola su quattro principali pilastri settoriali: risorse marine e marittime, reti di trasporto ed energetiche, protezione dell'ambiente marino e cambiamenti climatici, turismo sostenibile
- il cluster tecnologico nazionale *Blue growth* (cluster Big)
- la conferenza delle Regioni periferiche e marittime (*Conférence des Régions Périmériques Maritimes*, Crpm), associazione europea e internazionale che si concentra principalmente sui temi della coesione sociale, economica e territoriale, delle politiche marittime e della *blue economy* che accomunano le regioni periferiche e marittime
- l'azione pilota *Advanced Manufacturing* (Adma), nell'ambito della rete europea Vanguard. Attraverso questa azione pilota si è costituita una rete di 80 aziende volta a promuovere la cooperazione interregionale per lo sviluppo industriale e tecnologico tra le imprese europee produttrici di attrezzature e componenti per le energie rinnovabili marine, come l'energia del moto ondoso o l'energia eolica *offshore* e l'estrazione di energia in ambienti sottomarini
- la *mission Restore our ocean and water charter*, nell'ambito del programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe. La missione mira a proteggere e ripristinare la salute dei nostri oceani e delle nostre acque attraverso la ricerca e l'innovazione, il coinvolgimento dei cittadini e investimenti dedicati. Il nuovo approccio sistemico della missione affronta l'oceano e le risorse idriche come un tutt'uno e svolge un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi della neutralità climatica e del ripristino della natura. La missione sostiene l'impegno e la cooperazione tra regioni attraverso portafogli di progetti di ricerca e innovazione, centri per lo sviluppo, azioni di dimostrazione e diffusione di nuove soluzioni nei principali bacini marini



FOTO: A. SAMARITANI - MERIDIANA IMMAGINI - REGIONE ER

e fluviali. Nella prima fase le azioni della missione sono dirette alla scala dei bacini dell'Atlantico-Artico, del mar Mediterraneo e del mar Baltico.

Inoltre, attraverso il progetto Mistral "*Blue growth community*", finanziato attraverso il programma europeo Interreg Med di cooperazione transnazionale, si è riusciti a indagare sul potenziale innovativo della *blue economy* in Emilia-Romagna.

Questo progetto ha consentito di realizzare la prima mappatura completa dei principali attori dell'ecosistema dell'innovazione regionale, delle competenze, dei domini di innovazione, dei progetti innovativi e delle infrastrutture rilevanti per la *blue economy* operanti in regione.

Considerando la cross-settorialità delle attività di ricerca nell'ambito della *blue economy*, e al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle diverse linee di azione perseguite in Emilia-Romagna, è stato costituito un gruppo di lavoro

interdirezionale all'interno della Regione, che riunisce i rappresentanti dei diversi ambiti di competenza e di conoscenza che sono rilevanti per il tema. Il gruppo è costituito da una ventina di partecipanti e si riunisce con una cadenza periodica di norma bimestrale.

Questo gruppo rappresenta la sede di coordinamento strategico nella quale si discutono le priorità tematiche da affrontare in Regione e da condividere con gli attori del territorio in materia di *blue economy*, con attenzione particolare all'attuazione degli indirizzi definiti nella strategia regionale di specializzazione intelligente, ricerca, sviluppo e innovazione.

Il gruppo interdirezionale ha quindi dato avvio al processo di costituzione di un forum regionale sulla *blue economy*. Il forum intende riunire tutti i soggetti amministrativi, istituzionali, di rappresentanza imprenditoriale, dell'associazionismo, della ricerca e accademici interessati al tema. Il forum intende proporsi quale spazio consultivo aperto di confronto, di discussione, di elaborazione strategica, di *policy* e progettuale sui temi afferenti alla *sustainable blue economy* di interesse per la *community* tematica della regione Emilia-Romagna, con particolare attenzione all'attuazione delle linee di indirizzo prioritarie definite nella Strategia di specializzazione intelligente. Il forum, le cui attività propedeutiche sono già state avviate attraverso

specifici incontri tematici (ricerca ittica, manifattura marittima e fascia costiera e turismo 2.0) costituirà lo strumento attraverso il quale dare implementazione alla S3 al fine di:

- favorire il potenziamento della bioeconomia blu per generare valore condiviso (economico, sociale, ambientale) contrastando la polarizzazione e alimentando la coesione e l'integrazione territoriale attraverso il mare
- rendere sostenibili le attività e le catene di valore esistenti, disaccoppiando crescita e consumo di risorse, sia promuovendo nicchie e imprese sostenibili emergenti sia rafforzando il nesso innovazione-occupabilità nel Mediterraneo
- mobilitare gli sforzi per affrontare le sfide urgenti per la sostenibilità del Mediterraneo, riducendo le pressioni e le minacce alla bioeconomia blu derivanti da altri usi del mare e dalle interazioni terra-mare
- esplorare il potenziale non sfruttato delle risorse blu per promuovere la sostenibilità in tutti i settori, cogliendo appieno i (co)benefici dell'azione
- ricercare e supportare sinergie tra la *blue economy* e le altre filiere strategiche trasversali (*cross-fertilization*) al fine di favorire l'innovazione e l'incremento del livello di specializzazione e di competitività sostenibile del tessuto produttivo regionale e dell'ampio settore dell'energia
- espandere e consolidare il *networking* di relazioni del sistema regionale e l'internazionalizzazione delle imprese

anche attraverso la partecipazione e l'organizzazione di eventi internazionali e favorendo la partecipazione della filiera regionale al cluster tecnologico nazionale - operare come luogo di cooperazione e di confronto fra le imprese regionali, le università e i centri di ricerca specializzati anche attraverso specifici gruppi di lavoro. Alcune azioni propedeutiche su questi temi strategici sono già state avviate, a partire dalla fiera Ecomondo 2023, che si è svolta a Rimini lo scorso novembre, in occasione della quale sono state discusse le modalità e i contenuti per l'avvio del forum. L'anno corrente è destinato alla sua costituzione ed è prevista l'organizzazione del primo incontro in sessione plenaria in occasione della prossima edizione di Ecomondo. Da dicembre 2023 la Regione Emilia-Romagna è inoltre membro della partnership di Horizon *Sustainable blue economy partnership*, ed è stato emanato il primo bando Slep per imprese e laboratori. Infine, la Regione sta sostenendo, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, l'avvio della nuova facoltà di Ingegneria nautica presso la sede di Forlì dell'Università degli studi di Bologna, scelta di grande rilievo per lo studio e la ricerca sulla manifattura del mare e, più in generale, sulle tante tematiche della *blue economy*.

Morena Diazzi

Regione Emilia-Romagna

